Siracusa. Festa di Santa Lucia, autobus Ast con percorsi dedicati e rinforzati

In occasione della Festa di Santa Lucia cambia il percorso degli autobus Ast. Su richiesta del Comune di Siracusa sono stati ripensati gli itinerari quotidiani per agevolare gli spostamenti, considerando anche il cammino della processione.
Percorsi rinforzati, con aggiunta di fermate e itinerari ripetuti. Dalle 15.30 questi saranno i percorsi di ogni bus in servizio:

LINEA 1 – Via Rubino (capolinea), Piazza Stazione, corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teocrito, Via Von Platen, Viale Tica, Viale Santa Panagia, Via Santi Amato, Via Immordini, Via Bartolomeo Cannizzo, Via Monteforte, Largo Servi di Maria, Via Grottasanta, Via Sicilia, Viale Tunisi, Largo Campania, Via Puglia, Largo latomia, via Politi Laudien, Via Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorína, Via Rubino (Capolinea).

LINEA 2 – Via Rubino (Capolinea), viale Ermocrate, viale Paolo Orsi, Viale Teracati, Viale Teocríto, Via Torino, Via Politi Laudien, Largo Latomia, Via Puglia, Largo Campania, Viale Tunisi, Via Sicilia, Via Grottasanta, Largo Servi di Maria, Via Monteforte, Via Bartolomeo Cannizzo, Via Immordini, Via Santi Amato, Viale Santa Panagia, Viale Tica, Via Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, viale Paolo Orsi, via Columba, via Elorina, via Rubino (Capolinea).

LINEA 3 – Via Rubino (capolinea), piazza stazione, corso Umberto, piazzale Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone,

Viale Teracati, Viale Tica, Viale Zecchino, Via Pietro Novelli, Via A.Specchi, Via Francica Nava, Via Don Luigi Sturzo, Largo Luciano Russo, Via Foti, Via Adorno, Via Cassia, Largo Luciano Russo, via Barresi, Mazzarrona, Via Algeri, Viale 'Tunisi, Largo Campania, Via Puglia, Via Politi Laudien, Via Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, viale Paolo Orsi, via Columba, via Elorina, via Rubino (Capolinea).

LINEA 4 – Via Rubino (capolinea9, viale Ermocrqte, viale Paolo Orsi, viale Teracati, viale Teocrito, via Von Platen, via Politi Laudien, Largo Latomia, Via Puglia, Largo Campania, Viale Tunisi, Via Algeri, Mazzarrona, via G.Barresi, Via L.Foti, Via A.Adorno, via L.Cassia, Largo Luciano Russo, Via Don Luigi Sturzo, Via Francica Nava, Via Specchi, Via Pietro Novelli, Viale Zecchino, Viale Tica, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, Via Rubino (Capolinea).

LINEA 6 – Via Rubino (capolinea), piazza Stazione, corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Via Necropoli Grotticelle, Via Carlo Forlanini, Viale Epipoli, Traversa La Pizzuta, Via Luigi Monti, Via Salvo Randone, Via Louis Braille, Via Antonino Lo Surdo, Via Ada Meli, Via Piazza Armerina, Via Augusta, Viale Santa Panagia, Via Mazzanti, Via Antonello da Messina. Viale Zecchino, Via Tisia, Largo Dicone, Via Dell'Olimpiade, Via Tucidite, Piazza Matila, via Acradina, Largo Campania, Via Puglia, piazza Cappuccini, Via Politi Laudien, Via Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, via Columba, via Elorina, via Rubino (capolinea).

LINEA 12 – Via Rubino (capolinea), piazza Stazione, corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Via Necropoli Grotticelle, Via Carlo Forlanini, Viale Epipoli, Traversa La Pizzuta, Via Modica, Via Agira, Piazza Leonforte, Via Ada Meli, Via Antonino Lo Surdo, via Asbesta, Via Ozanam, Villaggio Miano Nord, via canonico Nunzio Agnello, via Luigi Monti, via Gela, Largo Delia, Via Avola, Viale Scala Greca, Via Necropoli Grotticelle, Viale

Teracati, viale Paolo Orsi, via Columba, via Elorina, via Rubino (capolinea).

LINEA 21/22/23 – Via Rubino (capolinea), piazza Stazione, corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Paolo Orsi, Via Columba, S.S. 115, Via Columba, Viale Paolo Orsi, Corso Gelone, Via Catania, piazza Marconi, Via Elorina, via Rubino (capolinea).

LINEA 25 – Via Rubino (capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Viale Epipoli, Villaggio Miano, S.P. 46, Belvedere, via Siracusa, piazza Bonanno, Via De Gasperi, Via Ionica, Città Giardino, Via Garrone, Auchan, Triglia d'oro, s.s. 114, Targia, Viale Scala Greca, Via Augusta, Viale Santa panagia, viale Tica, Via Von Platen, víale Teocríto, viale Teracati, viale Paolo Orsi, via Columba, Via Elorina, via Rubino (capolinea).

LINEA 26 – Via Rubino (capolinea), viale Ermocrate, viale Paolo Orsi, Viale Teracati, Viale Teocrito, Via Von Platen, Viale Tica, Viale Santa Panagia, via Augusta, Viale Scala Greca, S.S. 114, Targia, Triglia D'Oro, viale Garrone, Auchan, Città Giardino, Belvedere, Via Ionica, Via Gasperi, Piazza Bonanno, Via Dell'Indipendenza, Via Siracusa, S.p. 46, villaggio Miano, Viale Epipoli, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, Via Rubino (capolinea).

Siracusa. Santa Lucia, il giorno della vigilia:

traslazione del simulacro in Cattedrale

E’ uno dei momenti più emozionanti per i siracusani. Oggi, vigilia della festa di Santa Lucia, in Cattedrale si rivive il momento della traslazione del simulacro della Patrona, che rappresenta il primo simbolico “abbraccio”. Dopo l’apertura della nicchia, domenica scorsa, questa mattina alle 11,30 l’atteso appuntamento nella chiesa del Duomo.

Clicca qui per rivedere integralmente la traslazione di questa mattina (Deputazione Cappella di Santa Lucia)

Per domani, giorno della festa, una serie di novità, annunciate dal presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. “L’uscita del simulacro, prevista per le 15,30, domani, sarà affidata ai Vigili del Fuoco, che a metà navata prenderanno sulle loro spalle la statua argentea della nostra Santa Lucia, la porteranno lungo il sagrato e poi fino al centro della piazza, in attesa del tradizionale discorso dell’arcivescovo, Monsignor Salvatore Pappalardo. In piazza Duomo anche un’autoscala dei Vigili del Fuoco”. Questa sera, i primi Vespri, alle 19, sempre in Cattedrale. “Un momento particolarmente intenso, a cui prenderanno parte anche delegazioni provenienti, non solo dall’Argentina, come di consueto, ma anche da Atene e Belgrado”. Uno degli aspetti che rappresentano una novità, riguarda anche la presenza dei sindaci. “Non ci sarà soltanto il nostro- spiega Piccione- ma anche i primi cittadini di Buscemi, Palazzolo, Ferla, Carlentini, Priolo e Canicattini, a testimonianza di come Santa Lucia sia praticamente riconosciuta come la Patrona dell’Arcidiocesi di Siracusa, in una comunità religiosa che diventa sempre più ampia e compatta”. Tra i portatori, quest’anno, come lo scorso anno, anche gli studenti del liceo “Gargallo”, oltre ad alcune squadre sportive della città. Sciolto il nodo dei fuochi d’artificio. All’arrivo di Santa

Lucia in Borgata ci saranno. Saranno esplosi dalla balza Akradina. “Si” anche ai 13 colpi delle 8, in ricordo degli antichi colpi di cannone.

Siracusa. L'indifferenza di fronte alla morte, quelle fiamme e la "normalità" del male

Una fiaccolata per risvegliare le coscienze, contro l’indifferenza di fronte alla morte. La chiesa di San Corrado Confalonieri risponde così al tragico fatto di cronaca di pochi giorni addietro. Poco distante dalla parrocchia, in via Foti, è stata data alle fiamme un’auto con dentro un uomo. Il corpo carbonizzato del 60enne è stato sottoposto a vari esami di laboratori, alla ricerca di indizi che possano intanto sciogliere il primo dubbio: omicidio o suicidio? La seconda ipotesi pare convincere poco gli investigatori.
Ma la comunità è scossa. Scossa anche dall’indifferenza di quanti hanno visto quelle fiamme, in un tranquillo pomeriggio come tanti, senza avvertire la necessità di avvisare le forze dell’ordine o anche solo capire cosa stesse accadendo. “Tutto è così drammaticamente normale, anche che delle fiamme brucino un cassonetto o un’auto in città. Coscienze in letargo e il male avanza”, commentano dalla parrocchia dove fervono i preparativi per la fiaccolata programmata per venerdì 21 dicembre. Il corteo prenderà le mosse dalla parrocchia di San Corrado Confalonieri, per poi attraversare proprio via Foti dove il fatto è accaduto.

Siracusa. Renzo Formosa e i due vigili sospesi, Le Iene: "avevamo ragione noi"

La notizia della sospensione dei ispettori della Polizia Municipale intervenuti sul luogo del tragico incidente in seguito al quale perse la vita il giovane Renzo Formosa viene ripresa anche da Le Iene. Sul suo sito web, la redazione della trasmissione di Italia 1 affida a Giulia Innocenzi il racconto delle ultime novità dopo un primo servizio – firmato da Nina Palmieri – che ha dato nuova forza alle denunce purtroppo largamente inascoltate della famiglia dello sfortunato Renzo.
Viene riproposta la ricostruzione della dinamica dell'incidente, si torna a parlare di lacune nei rilievi e della presenza sul posto, durante le fasi dell'intervento della Municipale, del papà del ragazzo alla guida dell'auto che ha investito Renzo: ispettore della Municipale anche lui.
La chiosa è affidata alla Iena Nina: "avevamo ragione ma purtroppo questo non cambia il fatto che Renzo non c'è più".
Clicca qui per rivedere il servizio di Giulia Innocenzi.

Siracusa. Teatro Comunale, Artemision e Latomie: nuovo

bando per la gestione

Nuovo affidamento in vista per i siti culturali comunali Artemision, Latomie dei Cappuccini e Teatro Comunale. Palazzo Vermexio è pronto a pubblicare un nuovo avviso pubblico per la gestione dei "gioielli di famiglia", probabilmente per i prossimi tre anni. La giunta, retta dal sindaco, Francesco Italia, ha approvato nei giorni scorsi una delibera con cui si da mandato al dirigente di settore di predisporre tutti gli atti propedeutici alla pubblicazione della nuova procedura. La società che si aggiudicherà la gestione dei siti dovrà garantirne un utilizzo compatibile con il carattere storico-artistico del bene, la fruizione, la valorizzazione e le visite. Sarà possibile, come già accade da diversi anni, utilizzare i siti per convention, conferenze, congressi, servizi fotografici e video, matrimoni, eventi, a patto che tutto questo non pregiudichi la conservazione dei bene culturale. L'attuale gestione sarebbe in scadenza (con la fine del 2018). La nuova gara dovrebbe, dunque, essere pubblicata entro un breve lasso di tempo. Un servizio che, si legge nel documento approvato dalla giunta comunale- "ha riscosso un notevole interesse nella collettività, tanto da ritenere utile riproporlo". Nel 2015 il bando per la gestione dei siti culturali comunali fu affidato per 200 mila euro circa, con l'introduzione di un biglietto unico. Oltre all'Artemision, alle Latomie dei Cappuccini e al Teatro Comunale, in quel caso figurava il giardino di Villa Reimann, che adesso sarebbe escluso (non è, almeno, citato nella delibera della giunta).

Siracusa. Chiesa del Collegio, le prime immagini dell'interno dopo 10 anni di chiusura

La chiesa del Collegio è per molti siracusani una “sconosciuta”. Le porte della grande costruzione voluta dai gesuiti sono chiuse da quasi dieci anni, tra un tentativo di restauro e l’altro. L’ultima volta venne utilizzato durante il G8 Ambiente del 2009. Negli anni alcuni interventi di restauro conservativo, purtroppo compromessi poi da incuria ed abbandono.
Adesso il via ad una nuova sessione di intervento per avvicinare la riapertura dello storico immobile, di proprietà della Regione. Con 800.000 euro rimodulati dalla legge 433 del 1990 possibile un massiccio restauro che dovrà però poi essere integrato con ultimi lavori per consentirne la riapertura finale.

Ad allestire il cantiere, una ditta di Modica con esperienza regionale per questo tipo di interventi. La principale difficoltà è logistica: far arrivare ponteggi e materiali nella stretta su cui si affaccia la maestosa chiesa del Collegio.
A seguire l’intervento, la Protezione Civile Regionale. La Diocesi, intanto, mostra interesse verso la possibilità di riportare la chiesa alla sua antica funzione di basilica cristiana.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Siracusa. Incendio al Cumanà,

il proprietario ai domiciliari: tentata estorsione

Non sarebbe stato un atto intimidatorio ma un tentativo di truffare l'assicurazione. Per l'esplosione e l'incendio che distrusse il pub Cumanà, in viale Teracati a Siracusa, è finito agli arresti domiciliari Salvatore Greco, 53 anni. Obbligo di dimora nel comune di residenza per la compagna di 32 anni. Misure disposte dal gip del Tribunale di Siracusa perchè i due sono " gravemente indiziati" dei reati di danneggiamento seguito da incendio, detenzione di materiale esplodente e simulazione di reato.

Era il 3 aprile quando si verificarono i fatti. Greco, dipendente nonché proprietario di fatto dell'esercizio commerciale, era rimasto ferito a seguito dell'esplosione. Agli inquirenti aveva dichiarato di aver visto, poco prima dello scoppio, due giovani travisati entrare nel bar per poi allontanarsi rapidamente. La visione delle immagini registrate da alcuni sistemi di videosorveglianza, nonché le attività tecniche avviate a seguito dell'episodio dalla Mobile di Siracusa, hanno invece fatto emergere una diversa ricostruzione dei fatti. Sarebbe stato proprio Greco, con la complicità della compagna, a piazzare l'esplosivo all'interno dell'esercizio commerciale e a farlo deflagrare. Il gesto sarebbe stato finalizzato ad ottenere una somma di denaro a titolo di risarcimento del danno dalla compagnia assicurativa presso cui il locale era assicurato.
Con le false dichiarazioni rese agli inquirenti, inoltre, gli indagati avrebbero simulato il reato di tentata estorsione, inducendo in errore l'amministratore di diritto della società proprietaria del bar, così da determinarlo a sporgere denuncia presso la locale Squadra Mobile.



Siracusa. "Nessuna mansione da svolgere", Tekra motiva le ferie per 37

Sulla scelta di mandare in ferie i 37 amministrativi ex Igm arriva una nota di chiarimento di Tekra. “La decisione è stata assunta nel rispetto dell’impegno preso con le organizzazioni sindacali. Non avendo mansioni da far svolgere, abbiamo ritenuto opportuno collocarli in ferie anticipate nelle more dell’incontro del prossimo 19 dicembre”.
Domattina, intanto, alcune sigle sindacali si recheranno in Prefettura per un incontro urgente sulla situazione venutasi a creare.

Siracusa. Diventa incerto il futuro dei 37 amministrativi

ex Igm: ferie forzate

Diventa subito un braccio di ferro quello tra Tekra e i 37 amministrativi ex Igm assorbiti nell'ambito del cosiddetto passaggio di cantiere. La società campana che ha preso la guida del servizio di igiene urbana a Siracusa aveva mostrato nelle ultime settimane le sue perplessità sul numero di impiegati, considerato elevato per le necessità. Aveva pertanto proposto un demansionamento che i sindacati hanno bocciato senza appello durante i vertici in Prefettura prima e Ufficio del lavoro poi.

La situazione dei 37 rimane però "ibrida". Ieri e oggi si sono presentati regolarmente a lavoro, pur senza aver ricevuto particolari indicazioni o informazioni anche relative all'avvenuto passaggio da Igm a Tekra. I locali affittati nell'area dell'ex cantiere Igm non sono sufficienti a contenerli ed hanno quindi trascorso le giornate all'esterno, nel cortile, in attesa che qualcuno comunicasse loro cosa fare. E nella battaglia di nervi, nessuna comunicazione ufficiale su orario di lavoro o mansioni da svolgere sarebbe arrivata.

L'unica comunicazione, a sorpresa, è quella di ferie forzate fino al 31 dicembre. Una decisione dell'azienda che pare però stridere con gli accordi assunti non più tardi di una settimana fa. Una delegazione dei lavoratori è stata ricevuta dal sindaco, Francesco Italia, nel primo pomeriggio. A lui hanno manifestato le loro preoccupazioni circa il futuro occupazionale. La paura è che Tekra voglia sostituire tutti gli amministrativi già in forza o destinare i lavoratori in altri città.

Se in una prima fase la clausola sociale ha garantito il loro posto di lavoro, nonostante il proposto demansionamento, adesso preoccupano le prospettive future con un gestore che lavora sotto ordinanza fino al 31 gennaio e nessuna altra certezza da quella data in avanti.

Ogni riorganizzazione del servizio andava discussa il 19

dicembre al tavolo convocato con i sindacati per analizzare le posizioni circa il famigerato articolo 7 del contratto collettivo nazionale. E’ quello che consente al nuovo gestore di riorganizzare il servizio. Adesso si aggiunge il caso dei 20 giorni di ferie forzate (peraltro neanche maturate con due giorni di assunzione, ndr). I sindacati iniziano a rumoreggiare. E sullo sfondo c’è anche la posizione dei circa 50 lavoratori delle cooperative che svolgevano mansioni in subappalto per Igm ed ora fuori dai giochi.

Siracusa. Con lo scooter rubato in fuga sulla ciclabile: arrestato

La pista ciclabile come facile via di fuga. Così almeno pensava un 18enne finito bloccato dai carabinieri. È stato arrestato in flagranza di reato poco dopo aver rubato uno scooter di grossa cilindrata assieme ad un complice. Avevano imboccato la pista ciclabile al Monumento ai Caduti, direzione Targia. Insospettiti dal sistema di allarme sonoro dello scooter attivo, i carabinieri hanno intercettato i due – a bordo di due scooter – all’altezza della vecchia Tonnara. Alla vista delle divise, si sono dati alla fuga. Il 18enne è stato riconosciuto e rintracciato poco dopo. Il riconoscimento è stato confermato anche dagli accertamenti effettuati sui veicoli abbandonati, che hanno consentito di appurare che il veicolo utilizzato per il furto era intestato appunto al 18enne siracusano. Poco dopo, i Carabinieri hanno riconsegnato lo scooter rubato al legittimo proprietario, mentre il responsabile è stato dichiarato in arresto per furto aggravato e condotto in carcere a Cavadonna come disposto dall’Autorità

Giudiziaria di Siracusa in attesa di rito direttissimo. Le indagini dei Carabinieri sono ancora in corso per risalire all’identità del complice ed assicurarlo alla giustizia.